

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla C.C.	4) numero 20	5) data 16-05-2019
	6) oggetto Approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal piano di zona.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Sedici** del mese di **Maggio** alle ore **20:30**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	NO
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 12

TOTALE ASSENTI: 01

Assenti giustificati: Carnovali

Assenti ingiustificati: ==

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal piano di zona.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” stabilisce che
- i comuni associati (*negli ambiti distrettuali ora individuati secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 23/15*) ..., lettera a), a tutela dei diritti della popolazione;
- il piano di zona è, di norma, adottato attraverso accordo di programma ai sensi dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni;
- all'accordo di programma, per assicurare l'adeguato coordinamento delle risorse umane e finanziarie, partecipano i soggetti pubblici di cui al comma 1 dell'art. 19 della legge n. 328/00, nonché i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, e all'articolo 10 della stessa legge n. 328/00, che attraverso l'accreditamento o specifiche forme di concertazione concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto nel piano;
- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito social”, così come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33:
- all'articolo 11, comma 1, lettera a) attribuisce alla Regione la funzione di indirizzo per la programmazione delle unità di offerta sociali;
- all'articolo 13, comma 1, lettera a) attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3 della stessa legge;
- all'articolo 18
 - individua il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, nel quale sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;
 - definisce le modalità di approvazione, di attuazione, la durata e l'ambito territoriale di riferimento del Piano di Zona;
- la legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”:
- all'art 1 afferma che
 - il sistema sanitario, sociosanitario e sociale integrato lombardo, di seguito denominato sistema sociosanitario lombardo (SSL), promuove e tutela la salute ed è costituito dall'insieme di funzioni, risorse, servizi, attività, professionisti e prestazioni che garantiscono l'offerta sanitaria e socio-sanitaria della Regione e la sua integrazione con quella sociale di competenza delle autonomie locali;
 - la presente legge favorisce per quanto di competenza e nell'ambito del SSL con i servizi sociali di competenza delle autonomie locali;

- all'art. 2 prevede che la programmazione, la gestione e l'organizzazione del SSL sono attuate con la gradualità e nei limiti delle risorse economiche disponibili e si conformano ai seguenti principi, tra cui:
 - promozione delle forme di integrazione operativa e gestionale tra i soggetti erogatori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali del SSL e attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale nell'individuazione delle soluzioni gestionali dei servizi a livello territoriale;
- all'art 6 rimarca che le ATS garantiscono l'integrazione di tali prestazioni con quelle sociali di competenza delle autonomie locali;
- all'art. 7 evidenzia che le ASST favoriscono l'integrazione delle funzioni sanitarie e sociosanitarie con le funzioni sociali di competenza delle autonomie locali;
- all'art. 9 prevede che il SSL attiva modalità organizzative innovative di presa in carico in grado di integrare, anche facendo uso delle più aggiornate tecnologie e pratiche metodologiche, in particolare di telemedicina, le modalità di risposta ai bisogni delle persone in condizione di cronicità e fragilità, per garantire la continuità nell'accesso alla rete dei servizi e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- in più articoli indica la necessità dell'integrazione delle politiche sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali di competenza delle autonomie locali nell'ambito del SSL, favorendo la realizzazione di reti sussidiarie di supporto che intervengono in presenza di fragilità sanitarie, sociali e socioeconomiche; le reti sono finalizzate a tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, anche in presenza di problematiche assistenziali derivanti da non autosufficienza e da patologie cronico-degenerative;

Richiamati

- il DPCM 14.2.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie” finalizzato alla definizione di tali prestazioni e alla attribuzione degli oneri conseguenti al FSN o agli Enti Locali;
- il DPCM 29.11.2001 “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza” -le successive modifiche e integrazioni - e il DPCM 12.01.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” ,per le parti in vigore o che entreranno in vigore con successivi provvedimenti ;
- Le “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020” di cui allaDGR n. 7631/2018”;

Visto l'ACCORDO DI PROGRAMMA per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal piano di zona, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 01, completo del piano di zona 2018/2020, trasmesso da Sercop e pervenuto presso l'Ente in data 20/03/2019 al prot. 3151;

Visti in particolare gli artt. 10 e 12 relativi rispettivamente alle risorse economiche e alla durata del suddetto accordo;

Preso atto che:

- nell'ambito del processo di programmazione del welfare locale dell'Ambito distrettuale di Rho, detto accordo prende atto delle indicazioni di ricomposizione delle politiche di welfare promuovendo ogni possibile collaborazione con l'Ambito distrettuale di Garbagnate M.se al fine di realizzare un percorso finalizzato alla valutazione della possibile unificazione, nel rispetto delle specificità territoriali, da compiersi entro la prossima triennalità programmatoria;
- i Comuni dell'Ambito e l'ATS della Città Metropolitana di Milano hanno concordato di sottoscrivere l'Accordo per la realizzazione del Piano di Zona articolato secondo gli obiettivi e gli impegni specifici indicati;

Visti:

- i verbali delle Cabine di regia del Luglio 2018, depositati in copia agli atti dell'Area Socio Culturale;
- il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale rhodense del 14 Marzo 2019 durante la quale è stato approvato il Piano di Zona per il Triennio 2018 – 2020, allegato all'Accordo di Programma in oggetto, come sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Comune di Pogliano Milanese ha delegato all'Azienda Speciale Sercop di Rho l'attuazione degli obiettivi e dei servizi alla persona di cui alla programmazione sociale contenuta nel vigente Piano Sociale di Zona di cui alla legge n. 328/2000;

Ritenuto alla luce di tutto quanto sopra di approvare l'accordo DI PROGRAMMA per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal piano di zona, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 01, completo del piano di zona 2018/2020;

Richiamato il TUEL, in particolare gli artt. 13, 30 e 42;

Visti ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di approvare**, per i motivi esposti in premessa, l'Accordo di programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal piano di zona, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 01, completo del piano di zona 2018/2020 da sottoscrivere tra le amministrazioni comunali di:

- Arese, rappresentata dal sindaco Michela Palestra
 - Cornaredo, rappresentata dal sindaco Yuri Santagostino
 - Lainate, rappresentata dal sindaco Alberto Landonio
 - Pero rappresentata dal sindaco Maria Rosa Belotti
 - Pogliano Milanese rappresentata dal sindaco Vincenzo Magistrelli
 - Pregnana Milanese rappresentata dal vicesindaco Angelo Bosani
 - Rho rappresentata dal sindaco Pietro Romano
 - Settimo Milanese rappresentata dal sindaco Sara Santagostino
 - Vanzago rappresentata dal sindaco Guido Sangiovanni
- che compongono l'ambito territoriale di Rho
- l'Azienda Speciale Consortile Ser,Co.P. – Servizi comunali alla persona, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Primo Mauri
 - L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense, rappresentata dal Direttore Generale, Ida Ramponi
 - l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano, rappresentata dal Direttore Generale, Walter Bergamaschi

3. **di dare atto** che l'Accordo di Programma decorre a partire dalla sua sottoscrizione e fino al 31/12/2020.

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente “*Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione*”, per il verbale si rinvia alla registrazione audio/video pubblicata sulla rete civica comunale.

Udito l'intervento del **Sindaco** che dà lettura di una nota in cui sono esplicitati i motivi di urgenza e improrogabilità ai sensi di quanto previsto all'art. 38 comma 5 del TUEL, e chiede che la stessa sia allegata al verbale del consiglio comunale, All. 02.

Il consigliere **Di Fonte** illustra il punto all'ordine del giorno.

INTERVENTI: Magistrelli – Moroni.

Presenti **N. 12**
Assenti **N. 01 Carnovali.**

VOTAZIONE:

Presenti N. 12
Astenuti N. 00
Votanti N. 12
Favorevoli N. 12
Contrari N. 00

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti N. 12
Astenuti N. 00
Votanti N. 12
Favorevoli N. 12
Contrari N. 00

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.